

Delta chiama Delta

Ottava Edizione

Comacchio 8-9 settembre 2000

1. Delta chiama Delta sottolinea che la formazione ecologica e la riqualificazione dei quadri svolgono un ruolo importante nella soluzione dei problemi occupazionali, in quanto favoriscono lo sviluppo del mercato dei servizi ecologici.
2. Delta chiama Delta ritiene che l'esperienza accumulata in Russia (Astrakan) in alcuni altri paesi nell'ambito della formazione richieda di essere riassunta e diffusa.
3. Delta chiama Delta ritiene necessaria l'elaborazione del Programma Giovani a livello internazionale, l'organizzazione di corsi internazionali per giovani e lo scambio di volontari tra i vari paesi allo scopo di diffondere la cultura ecologica e risolvere i problemi occupazionali.
4. L'offerta turistica deve mirare a fornire un'esperienza unica che rifletta le caratteristiche particolari dell'area. Un prodotto turistico di qualità potrebbe a sua volta assicurare occupazione di qualità stabile e a lungo termine.
5. E' vitale un Piano Gestionali per ogni area protetta, tale Piano dovrebbe essere omnicomprensivo e poliedrico, collocato nel suo contesto locale e regionale. Oltre a definire le peculiarità del Parco, imponendo quindi limiti all'attività in seno all'area, il Piano dovrebbe anche tenere in considerazione le opportunità ed il fabbisogno occupazionale locali.

6. Le aree protette dovrebbero essere un catalizzatore vitale nel tentativo di coinvolgere la popolazione locale nelle opportunità occupazionali, sia dirette attraverso l'occupazione presso il Parco, sia indirette attraverso la promozione di appropriate iniziative di lavoro.
7. La "ricettività" di ogni area protetta indica la capacità massima di ricezione che deve essere finita e non deve essere superata. Le caratteristiche peculiari e la sensibilità dell'area andranno a determinare tale ricettività.
8. L'occupazione garantita dal turismo in un'area protetta dovrebbe riflettere il carattere locale dell'area e coinvolgere la popolazione locale in modo tale da assicurare che i vantaggi restino all'interno dell'economia locale.
9. "Green prints". I parchi dovrebbero essere ambiziosi e proporre idee volte a promuovere l'occupazione verde nella regione più ampia.
10. Il Piano del Parco dovrebbe fornire un quadro per iniziative e studi più intensivi relativi all'occupazione ed al turismo.
11. I programmi relativi ad un'istruzione ambientale continua sono necessari per rafforzare la consapevolezza degli obiettivi del Parco.

12. I delta dei fiumi sono tra gli ambienti più ricchi di biodiversità. Il loro destino si sviluppa principalmente all'esterno dei confini di protezione. Alle politiche di conservazione di queste aree è necessario dare un respiro internazionale. "Delta chiama Delta" può in questo senso trasformarsi opportunamente in Fondazione, in un luogo permanente di scambio e di confronto scientifico per la creazione di una nutrita Banca Dati multidisciplinare finalizzata alla soluzione dei principali problemi ecologici delle aree protette e del Pianeta.

Comacchio, 09/09/2000